



GLI EROI DELLA RISATA

di e con Alessandro Larocca

testo D. Del Grosso - A. Larocca - L. Chierogato

musiche M. Castelli

luci e video Alessandro Palumbi

Scene e costumi Alessandro Larocca

Dai 6 anni

E se per magia ... un attore del cinema muto degli anni '20 uscisse dallo schermo, nel bel mezzo di una comica?

Sarebbe sicuramente un bel salto nel futuro, il cinema è cresciuto, si parla, non ci sono più le comiche, la comicità è cambiata. Spaesato e impaurito al nostro eroe non rimane altro che ricreare l'atmosfera della sua epoca.

Costruisce una Ford T del 1908, trova una troupe e gira una comica, facendoci fare un salto nel passato, svelandoci i segreti dei grandi comici del cinema muto: Linder, Chaplin, Keaton, Lloyd, Laurel e Hardy... gli eroi della risata.

“Questi uomini che fecero ridere tanti milioni di uomini che non vedremo più e il cui ricordo già si allontana”.

In scena su un grande schermo scorre la proiezione di una comica degli anni 20, una carrellata in cui vediamo i grandi comici del cinema muto da Chaplin, Keaton a Lloyd. Sorprendentemente come per equivoco o per magia, esce dallo schermo e abbandona la pellicola Augusto Tacchetti classe 1893 attore muto e comparsa specializzata. Spaesato e confuso si ritrova in un tempo dove il cinema non è più muto, non è più bianco nero fatto di gesti silenziosi, fa conoscenza con il “sonoro” e scopre di essere prescelto per compiere una missione importante, costruire da solo una vecchia auto d'epoca di inizio secolo.

Ecco pian piano comparire, pezzo dopo pezzo in scena una Ford T del 1908 che accompagnerà il nostro Augusto in un viaggio a ritroso, incontrando grandi maestri dell' "arte comica", in un tempo ormai dimenticato, alla riscoperta degli uomini che

ifratellicaproni

fecero grande il “cinema muto” dedicando intere esistenze a cercare di far nascere sorrisi regalando momenti di gioia e spensieratezza.

Un tributo per rendere omaggio a questi artisti che fecero glorioso il cinema muto quando ancora muoveva i primi passi, dedico tempo e lavoro per non dimenticare, e mantenere vivo un mondo pieno di tanta bellezza.